

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 FEBBRAIO 1910
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,15 a L. 29,30		
» estero . . .	» —, — » —, —		
Farina . . .	» 32, — » 32, —		
Fiore . . .	» 37,85 » 38,95		
Crusca . . .	» 19,10 » 19,15		
Pane comune . . .	» 38, — » 40, —		
Pasta da minestra . . .	» 40, — » 55, —		
Granturco nostrano . . .	» 20,40 » 20,75		
» estero . . .	» 18,25 » 18,50		
Risone . . .	» —, — » —, —		
Riso lavorato . . .	» 38, — » 57, —		
Orzolo . . .	» 20,40 » 21,15		
Orzo da caffè . . .	» 38,25 » 39, —		
Segala . . .	» —, — » —, —		
Avena nostrana . . .	» 19,50 » 19,60		
» napoletana . . .	» 21,50 » 22, —		

Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 27,30 a L. 27,90		
» colorati . . .	» 23,25 » 23,75		
Cece bianco . . .	» 33, — » 34, —		
» rosso . . .	» —, — » —, —		
Lenticchie . . .	» —, — » —, —		
Fave . . .	» 21, — » 22, —		
Milio . . .	» 32,50 » 33,50		
Panico . . .	» 38, — » 38,25		
Melica . . .	» 15,10 » 15,20		
Lupini . . .	» —, — » —, —		
Cicerchia . . .	» 23,50 » 24, —		
Coriandoli . . .	» 28, — » 29, —		
Veccia . . .	» 25, — » 26, —		

Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 120, — a L. 125, —		
Lupinella nostrana . . .	» 115, — » 122, —		
» estera . . .	» 72, — » 85, —		
Medica . . .	» 150, — » 178, —		
Sulla . . .	» 190, — » 235, —		
Fieno greco . . .	» 26, — » 26,50		
Canapa da semenza . . .	» 55, — » 60, —		
Seme di lino . . .	» 38, — » 39, —		
Semi di zucca . . .	» 75, — » 80, —		
Anici nostrani . . .	» 122, — » 126,50		

Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 8,10 a L. 10,50		
Paglia di grano . . .	» 4,55 » 5, —		
» di riso . . .	» 3,60 » 4,25		

Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 8, — a L. 12, —		
» bianco . . .	» 8, — » 12, —		
» meridionale . . .	» —, — » —, —		

Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15, — a L. 26, —		
Agrumi . . .	al mille » 18, — » 22, —		
Fichi secchi . . .	al Q.le » 27, — » 28, —		
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —		
» secche . . .	» 34, — » 35, —		
Farina di castagno . . .	» —, — » —, —		
Carubba . . .	» 22, — » 23, —		
Amandorle vestite . . .	» 38, — » 38,50		
Amandorle senza guscio . . .	» 210, — » 215, —		

Noci . . .	al Q.le da L. 55, — a L. 60, —		
Pomodori . . .	» —, — » —, —		
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —		
Patate . . .	al Q.le » 10, — » 12, —		
Trifola bianca . . .	al Kg. » 6, — » 8, —		
» nera . . .	» —, — » —, —		

Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,80 » 3, —		
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,25 » 1,30		
» » secco . . .	» 2,25 » 2,35		
» parmigiano . . .	» 2,40 » 2,90		
Mental Svizzero . . .	» 2,20 » 2,25		
» Nazion. (staz. part.) . . .	» 1,90 » 1,95		

Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60		
» morto . . .	» 2,25 » 2,30		
Colombi . . .	al paio » 1,75 » 1,90		
Ova . . .	al mille » 75, — » 76, —		
Bovi . . .	al Q.le » 150, — » 160, —		
Vacche . . .	» 140, — » 150, —		
Vitelli di latte . . .	» 90, — » 100, —		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» 95, — » 100, —		
» oltre i 200 Kg. . .	» 105, — » 108, —		
» peso morto . . .	» 145, — » —, —		
Lardo . . .	» 150, — » 155, —		

Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. 62, — a L. 64, —		
Arringhe . . .	al barile » 33, — » 34, —		
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 28, — » 53, —		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,20 » 2,35		

Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135, — a L. 140, —		
Caffè Moca . . .	» 356, — » 385, —		
» Portorico . . .	» 305, — » 320, —		
» Sandomingo . . .	» 265, — » 275, —		
» Santos . . .	» 255, — » 270, —		

Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato . . .	» —, — » —, —		
Cera vergine . . .	» —, — » —, —		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 140, — a L. 185, —		
» di lino . . .	» 90, — » 95, —		
Petronio per cassa . . .	» 11,50 » 15,90		
Candele stear. . .	» 105, — » 120, —		
Saponi da bucato . . .	» 30, — » 65, —		

Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,75 a L. 4,20		
» in fascine . . .	» 4,10 » 4,40		
Carbone di legna . . .	» 11,50 » 12,60		
» minerale . . .	» 5, — » 5,10		
Coke . . .	» 6,10 » 6,20		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. 9,90 a L. 10,10		
» depurato . . .	» —, — » —, —		
Canapa greggia . . .	al Q.le » 80, — » 84, —		
Lino . . .	» —, — » —, —		

Anno X. — N. 4

28 Febbraio 1910

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1, — per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4, — per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Sussidi ad Agenzie commerciali italiane all'estero

Con Decreto Reale il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio è stato autorizzato a sussidiare temporaneamente Agenzie commerciali italiane all'estero. Esse tuttavia restano esclusivamente case commerciali private, e non hanno in guisa alcuna carattere o veste ufficiale.

L'Agenzia porterà il titolo di « Agenzia commerciale italiana », ma non potrà fregiarsi dello stemma dello Stato, nè potrà usare altre indicazioni che non abbiano carattere puramente commerciale.

Il sussidio temporaneamente accordato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio all'Agente non potrà avere, di regola, durata maggiore di tre anni. Dovrà essere stabilito e confermato di anno in anno, e sarà pagato in rate semestrali posticipate.

Non può essere accordato il sussidio se non alle persone o Ditte che esercitano il commercio e che abbiano preso conoscenza del mercato estero nel quale le loro Agenzie funzionano, e della lingua comunemente usata dal ceto commerciale del luogo.

L'Agente commerciale non potrà esercitare il commercio per conto proprio nè assumere fronte ai terzi l'obbligazione prevista dal secondo comma dell'art. 387 del codice di Com-

mercio; esso non potrà favorire un produttore od un commerciante nazionale a danno di altri, nè potrà accettare commissioni da Ditte estere, se non per contratti da concludersi con Ditte italiane nel Regno.

L'Agente fornirà ai produttori ed ai commercianti nazionali le informazioni che gli saranno richieste, o che egli reputerà utile di fornir loro, di sua iniziativa, per avviare nuove correnti di traffico; indicherà — dietro richiesta — nomi di rappresentanti o di Ditte solide e di fiducia, alle quali i produttori e i commercianti nazionali possano rivolgersi per iniziare relazioni di affari; agevolerà la vendita di merci nazionali, e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori locali e produttori italiani, ovvero per commissione, quando la sua opera da intermediario sia richiesta dalle parti contraenti; assisterà nelle riscossioni dei loro crediti le Ditte nazionali che per siffatto scopo a lui si rivolgeranno.

Per le prestazioni di questi servizi al commercio ed all'industria nazionale l'Agente non percepirà alcun compenso.

L'Agente dovrà denunziare al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per i provvedimenti del caso, quelle Ditte italiane che mandassero le merci non conformi ai campioni, o che nella trattazione dei loro affari venissero meno, in qualsiasi guisa, a quella scrupolosa esattezza che si esige da ogni buon commerciante.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

All'Agenzia potrà essere annessa una Mostra permanente di campioni di prodotti nazionali.

L'Agente è anche obbligato a custodire e conservare nel miglior modo — dietro rimborso delle spese relative — la merce che i produttori e i commercianti nazionali gli inviassero a scopo di vendita.

Le spese di trasporto, di dogana, di deposito, di custodia, di assicurazione e di vendita sono a carico dei singoli proprietari delle merci.

L'Agente ha piena responsabilità per i danni che egli ed il personale da lui assunto in servizio avessero cagionato alle merci ed ai campioni affidati all'Agenzia.

L'Agenzia non potrà corrispondere con le autorità dello Stato ove risiede, se non a mezzo dei Regi rappresentanti colà accreditati, salvo nei casi nei quali agisca come privato commissario.

In caso d'inadempimento da parte delle Agenzie ad uno qualunque degli obblighi ai quali si è fatto cenno qui sopra, salve restando le altre responsabilità dell'Agente, gli sarà sospeso o tolto il sussidio.

Il sussidio sarà tolto del pari o sospeso in qualsiasi momento, quando l'Agente mancasse ai propri impegni commerciali, ovvero sorgessero fondati reclami sull'opera di lui.

Agenzia commerciale a Salonico

L'Istituto coloniale italiano, eretto in ente morale con R. D. 10 maggio 1908, tra i vari scopi avendo anche quello di promuovere e incoraggiare le iniziative private per intensificare gli scambi fra l'Italia e i mercati esteri, sta per dare impulso, con l'appoggio del nostro Ministero degli Esteri e dei RR. Agenti diplomatici e consolari, ad una concorde e vigorosa azione di produttori italiani per far risorgere i nostri commerci nei mercati di Levante, dischiusi, dopo i recenti avvenimenti, alla attività economica delle nazioni europee.

A questo effetto l'Istituto coloniale italiano ha pensato che miglior mezzo per raggiungere uno scopo pratico sia quello di promuovere nei principali centri del Levante società ed aziende commissionarie per il collocamento dei nostri prodotti, con annesse mostre campionarie; società ed aziende garantite da banche locali, dirette da italiani che conoscano le condizioni del mercato, diano affidamento di per-

fetta onorabilità e che assicurino che l'azienda non diventi strumenti di particolari interessi.

Intanto mercè il concorso del R. Console Generale e sotto l'alto patronato dell'Istituto coloniale italiano si è a Salonico costituita una azienda col titolo « *Agenzia commerciale italiana in Macedonia* » diretta da Giuseppe Modiano, garantita dal Banco Saul Modiano, e che si propone di favorire lo smercio dei prodotti italiani in Macedonia, custodendo in locali adatti una mostra campionaria e un deposito di merci nazionali, aprendo succursali in tutto il territorio macedone e istituendo un ufficio di rappresentanze con diritto di esclusività per la Macedonia.

La nuova agenzia commerciale di Salonico gode sicure garanzie e sorge con lieti auspici e per tali ragioni questa Camera di Commercio raccomanda agli industriali e commercianti di rivolgersi a quella, sia per affidarle rappresentanze ed incarichi, sia per domandare informazioni e schiarimenti, facendo osservare come sia supremo interesse degli esportatori italiani affidare i propri interessi ad agenti e rappresentanti italiani perchè in caso di conflitto la sentenza ricada sotto la giurisdizione nazionale.

Comunicazioni

Provvedimenti in favore della Pesca e dei pescatori — Con R. Decreto 30 dicembre 1909 è stato approvato il regolamento per la esecuzione della legge 11 luglio 1904, n. 378, contenente provvedimenti in favore della pesca e dei pescatori.

In tale regolamento sono stabiliti in numero di cinque i Sindacati per le Società Cooperative di lavoro e di produzione fra gli iscritti marittimi esercitanti la pesca, che costituiscono la rappresentanza collettiva delle Società Cooperative di pescatori, esistenti nella rispettiva zona.

Nella costituzione del Sindacato il diritto di voto compete a tutte le Associazioni considerate isolatamente, senza riguardo al numero dei loro componenti ed il numero dei Consiglieri sarà determinato in proporzione al numero delle Associazioni aderenti; in ogni caso non potrà essere

superiore di undici. Il Consiglio nominerà nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere e si rinnoverà per un terzo ogni anno.

Entro il mese di Novembre, i Sindacati devono presentare al Ministero di A. I. e C. il programma dell'attività che intendono esplicare nell'anno successivo, insieme al preventivo della spesa; entro il mese di febbraio devono dar ragguaglio della loro opera per l'anno precedente e presentare il consuntivo.

Gli aiuti pecuniari concessi direttamente alle Società fra pescatori dal Ministero sono assegnati sotto forma di concorsi a premi, di erogazioni per spese d'impianto d'amministrazione, in sovvenzioni per acquisto di attrezzi e d'imbarcazioni, in premi di vigilanza sulla pesca, in contributi per iscrizioni dei pescatori alla Cassa Nazionale di Previdenza.

I fondi pecuniari devono essere erogati a promuovere ed aiutare Società mutue d'assicurazione, ad organizzare la vigilanza sulla pesca, ad estendere il campo peschereccio a zone più vaste, a facilitare la raccolta e lo spaccio del prodotto, ad agevolare l'acquisto delle materie e degli strumenti, a facilitare operazioni di credito, ecc.

Il Ministero inoltre promuoverà indagini e studi sulle condizioni bio-fisiche delle acque e sussidierà scuole di pesca e di acquicoltura, almeno con due quinti della spesa; e nelle Province ove esistano importanti centri pescherecci promuoverà insegnamenti, scuole ambulanti temporanee per i pescatori, o corsi di lezioni e conferenze.

Assicurazione contro gli infortuni per gli esercenti di opifici o laboratori con uso di utensili automatici. — Una recente circolare del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, diretta ai Prefetti, avverte che da informazioni pervenute al Governo, risulta che molti esercenti di opifici o laboratori specialmente per la lavorazione della pietra, del marmo e simili, nei quali si fa uso di utensili automatici come scalpelli, martelli o simili mossi da aria compressa o da altri agenti inanimati, non hanno prov-

veduto ad assicurare contro gli infortuni del lavoro gli operai che vi sono occupati, mentre i detti opifici o laboratori cadono indubbiamente sotto le disposizioni della legge 31 gennaio 1904, la quale si applica a tutti indistintamente gli opifici nei quali funzionino macchine che non siano mosse direttamente dall'operaio che ne usa.

Questa Camera quindi, per incarico avuto dal Governo, avverte gli esercenti degli opifici o laboratori predetti, esistenti in questa provincia, che qualora pur facendo uso di scalpelli, martelli o di altri utensili automatici, non abbiano assicurato contro gli infortuni gli operai da essi occupati, devono provvedere ad assicurarli entro il termine di 15 giorni. Gli esercenti sono obbligati all'assicurazione anche se gli operai occupati nell'opificio sono cinque o meno di cinque; in questo caso però l'assicurazione è limitata, ai termini dell'art. 1, n. 4 della citata legge, agli opifici che usano gli scalpelli, martelli o altri utensili automatici e a quelli che siano comunque addetti a prestar servizio presso il compressore o il motore; mentre se gli operai occupati nell'opificio sono più di cinque devono esser tutti quanti assicurati, a norma del citato art. 1, n. 3 della legge.

Tariffa doganale americana del 5 Agosto 1909. — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha dato alle stampe, tradotto in italiano, il testo della nuova tariffa doganale degli Stati Uniti d'America, andata in vigore il giorno 6 Agosto scorso.

Il volume, oltre alla tariffa doganale propriamente detta, contiene le disposizioni legislative che concernono l'applicazione di essa, la conoscenza delle quali sarà particolarmente utile ai nostri esportatori.

Il volume trovasi a disposizione degli interessati presso questa Camera di Commercio.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 28 FEBBRAIO 1910
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,60 a L. 29,80		
» estero . . .	» —, — » —, —		
Farina	» 32, — » 32, —		
Fiore	» 37,80 » 38,85		
Crusca	» 19,10 » 19,20		
Pane comune	» 38, — » 40, —		
Pasta da minestra . . .	» 40, — » 56, —		
Granturco nostrano . . .	» 20,25 » 20,50		
» estero	» 18,40 » 18,60		
Risone	» 25,90 » 27,85		
Riso lavorato	» 38, — » 57,50		
Orzolo	» 20,50 » 21, —		
Orzo da caffè	» 38, — » 38,50		
Segala	» —, — » —, —		
Avena nostrana	» 19,20 » 19,50		
» napoletana	» 22, — » 22,25		
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 27,50 a L. 27,75		
» colorati	» 23,50 » 24, —		
Cece bianco	» 33, — » 33,50		
» rosso	» —, — » —, —		
Lenticchie	» —, — » —, —		
Fave	» 22, — » 23, —		
Milio	» 32, — » 32,50		
Panico	» 37, — » 38, —		
Melica	» 15, — » 15,25		
Lupini	» —, — » —, —		
Cicerchia	» 24, — » 25, —		
Coriandoli	» 27,50 » 28, —		
Veccia	» 24, — » 25, —		
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 115, — a L. 120, —		
Lupinella nostrana . . .	» 100, — » 120, —		
» estera	» 65, — » 75, —		
Medica	» 150, — » 190, —		
Sulla	» 190, — » 205, —		
Fieno greco	» 25,50 » 26,25		
Canapa da semenza . . .	» 55, — » 65, —		
Seme di lino	» 38, — » 39, —		
Semi di zucca	» 75, — » 80, —		
Anici nostrani	» 115, — » 120, —		
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 8,50 a L. 10,90		
Paglia di grano	» 4,50 » 5,10		
» di riso	» 3,60 » 4,10		
Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 8, — a L. 12, —		
» bianco »	» 8, — » 12, —		
» meridionale	» —, — » —, —		
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 15, — a L. 25, —		
Agumi	al mille » 18, — » 23, —		
Fichi secchi	al Q.le » 27, — » 28, —		
Castagne fresche	» —, — » —, —		
» secche	» 33, — » 33,50		
Farina di castagno . . .	» 34, — » 35, —		
Carubba	» 22, — » 23, —		
Amandorle vestite . . .	» 38, — » 38,50		
Amandorle senza guscio .	» 205, — » 215, —		

Noci	al Q.le da L. 55, — a L. 60, —		
Pomodori	» —, — » —, —		
Conserva	al Kg. » —, — » —, —		
Patate	al Q.le » 10, — » 12, —		
Trifolia bianca	al Kg. » 6, — » 8, —		
» nera	» —, — » —, —		
Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » 2,70 » 2,90		
Formaggio nostrano fresco	» » 1,25 » 1,30		
» » secco » » 2,20 » 2,35			
» » parmigiano » » 2,30 » 2,80			
Mental Svizzero	» 2,20 » 2,30		
» Nazion. (staz. part.) »	» 1,85 » 1,90		
Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,80		
» morto	» 2,20 » 2,30		
Colombi	al paio » 2,10 » 2,15		
Ova	al mille » 64, — » 65, —		
Bovi	al Q.le » 150, — » 160, —		
Vacche	» 140, — » 150, —		
Vitelli di latte	» 90, — » 100, —		
Suini da Kg. 150 a 200 .	» 90, — » 98, —		
» oltre i 200 Kg. » » 100, — » 105, —			
» peso morto	» 145, — » —, —		
Lardo	» 152, — » 155, —		
Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. 62, — a L. 64, —		
Arringhe	al barile » 33, — » 34, —		
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 29, — » 53, —		
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,20 » 2,30		
Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135, — a L. 140, —		
Caffè Moca	» 355, — » 385, —		
» Portorico	» 300, — » 315, —		
» Sandomingo	» 260, — » 270, —		
» Santos	» 255, — » 270, —		
Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —, — a L. —, —		
» centrifugato	» —, — » —, —		
Cera vergine	» —, — » —, —		
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 140, — a L. 180, —		
» di lino	» 90, — » 95, —		
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 15,90		
Candele stear.	» 105, — » 200, —		
Saponi da bucato	» 30, — » 60, —		
Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,75 a L. 4, —		
» in fascine	» 4,10 » 4,40		
Carbone di legna	» 11,50 » 12,50		
» minerale	» 5, — » 5,10		
Coke	» 6,10 » 6,20		
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . .	al Kg. da L. 9,90 a L. —, —		
» depurato	» —, — » —, —		
Canapa greggia	al Q.le » 80, — » 83, —		
Lino	» —, — » —, —		

Anno X. — N. 5

15 Marzo 1910

Conto Corrente colla Posta

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1, — per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4, — per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

AGLI ESPORTATORI ITALIANI

La *Rassegna Italiana* della Consorella di Costantinopoli suggerisce alcuni consigli ai nostri esportatori, che crediamo opportuno di comunicare.

« L'Italia in questi ultimi tempi ha fatto dei veri progressi nel commercio d'esportazione in Oriente e, pare anzi dalle ultime statistiche, che la marcia ascendente continui sempre con più o meno intensità. Però noi non dobbiamo mai stancarci.

La lotta qui è straordinaria fra le Nazioni concorrenti e ogni tanto si vedono arrivare dei prodotti di nuove industrie sorte in paesi fino a ieri creduti incapaci di prendere parte a questa lotta accanita.

« Bisogna assolutamente che l'industriale italiano si ponga bene in mente che il mercato dell'Oriente è ben più importante di quello che forse nella sua fantasia si è creato; nessun paese si trova come l'Oriente così povero di industrie locali e così bisognoso dei prodotti delle altre Nazioni.

« Basta consultare qualunque statistica dell'Impero Ottomano per vedere la povertà di voci nella enumerazione delle esportazioni da una parte e la lunga e svariata serie di voci in quella delle importazioni.

« È necessario inoltre che l'industriale ita-

liano lasci quella *diffidenza* che ha verso tutto che è Oriente; è vero che parecchie case ebbero qui delle perdite talvolta straordinarie, ma questo non vuol dire che sia sempre tale l'esito delle relazioni commerciali e non è assolutamente giusta l'affermazione che talvolta si vuol fare dicendo che l'Oriente è un paese di ladri!

« Anche qui, come in tutti i paesi del mondo, ci sono commercianti tutt'altro che galantuomini, ma vi sono pure delle Case, e non sono poche, serie e ben onorate colle quali si può trattare affari colla massima fiducia. È assolutamente necessario di avere un *buon rappresentante* e questo deve essere di preferenza italiano ed anche un buon viaggiatore. Questo secondo, guidato dal primo, visiterà la clientela e si renderà conto di quali siano i prodotti più ricercati nelle piazze visitate, porterà al ritorno in patria dei campioni di prodotti stranieri, attenendosi di preferenza a quelli che sono più diffusi sia per la modicità del prezzo che per qualunque altra ragione. È indispensabile quindi *fare l'articolo che si vende*, di fabbricarlo tale quale il *compratore lo desidera*, e di venderlo a prezzo poco elevato.

« Un altro mezzo per riuscire è questo: di accordare *delle facilitazioni di pagamento* agli acquirenti, mostrando fiducia a quelli che si sono sempre comportati bene e non rifiutare loro un prolungamento del termine di paga-

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.